

BALDO LESSINIA. L'assemblea dei soci l'ha eletto con 48 voti e ha nominato anche il nuovo cda

Gal, Anselmi resta presidente «E ora diamo spazio ai privati»

L'esponente della **Coldiretti** punta al legame tra montagna e turismo

Ermanno Anselmi è stato rieletto per il prossimo triennio presidente dell'associazione Gruppo di azione locale (Gal) Baldo, Lessinia.

Era già in carica nel triennio precedente. Con lui, l'assemblea dei soci del Gal (48 aventi diritto di voto, sui 55 aderenti) ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, che è stato allargato da sette a nove membri. I componenti del nuovo cda del Gal Baldo Lessinia rimarranno in carica dal 2019 al 2021, sono: Anselmi con la carica di presidente, espressione della **Coldiretti** di Verona, Paolo Rossi vicepresidente indicato dall'Unione montana del Baldo e i consiglieri Stefano Marcolini (del Consorzio delle Pro loco della Valpolicella), Mirco Corrado Frapporti (della Confederazione Italiana Agricoltori - Cia), Alessandra Albarelli (della Cassa Rurale Vallagarina), Ercole Storti (del Comune di Roncà), Alberto Sandri (dell'Ance Verona), Loris Corradi (del Comune di Roverè) e Luigi Boscolo (di Confcommercio).

«Nel nuovo Cda, abbiamo voluto dare maggiore rilevanza ai privati», ha spiegato ai soci il presidente Anselmi, «che portano un valore ag-

giunto, per essere maggiormente efficaci sul territorio. Confcommercio ed Ance ad esempio, intensificheranno il legame tra il territorio montano e il sistema turistico del lago e della città di Verona, dai quali non si può rimanere esclusi».

«Abbiamo voluto aumentare da sette a nove i componenti del Cda, ma promettiamo di mantenere gli stessi costi del Cda degli anni precedenti», ha fatto presente il rieletto presidente, «quelli conclusi sono stati tre anni impegnativi, non è stato facile tenere insieme tanti partner diversi, con politiche differenti. I risultati e le ricadute dei progetti che abbiamo portato avanti in questi tre anni, li vedremo a partire dal 2019».

«Sono una trentina i Comuni coinvolti in una decina di progetti che hanno avuto la nostra regia», ha rammentato Anselmi, «con i privati invece, le cose sono più semplici, perché non ci sono procedure di gara e c'è meno burocrazia, quindi si fa prima. Abbiamo dovuto cambiare sede e Soave ci ha accolti. Siamo felici di questa collocazione, per la vicinanza al casello dell'autostrada A4».

Infatti l'assemblea dei soci ha ratificato alla presenza di



Il presidente riconfermato per altri tre anni Ermanno Anselmi

un notaio, la modifica statutaria per il cambio della sede legale del Gal, che è stata trasferita da Grezzana, al nuovo ufficio aperto questa estate a Palazzo del Capitano, sede municipale di Soave. Quella di due giorni fa con il rinnovo del Cda, è stata la prima assemblea dei soci che si è tenuta a Soave. Per questo il benvenuto ai presenti è stato dato dal sindaco di Soave, Gaetano Tebaldi. «La collaborazione tra il nostro Comune e il Gal è ottima», ha assicurato Tebaldi, «ci sono potenzialità del nostro territorio che sono inespresse e che dobbiamo far conoscere».

L'assemblea del Gal ha rati-

ficato anche la nomina del revisore dei conti per il triennio 2019 - 2021. Tra le proposte giunte, è stato scelto Francesco Ferlegni di Grezzana, che percepirà 2 mila euro di compenso annui. I soci aderenti al Gal Baldo - Lessinia sono attualmente 55: in maggioranza si tratta di Comuni montuosi o collinari, ma ci sono anche soci privati, quali strade del vino, consorzi delle Pro loco e consorzi di tutela delle denominazioni viticole, casse rurali e banche, associazioni sindacali (**Coldiretti**, Confcommercio e Confagricoltura), l'Ance e l'ultimo socio ad entrare è stata la Fuvnia Malcesine. ●Z.M.